

Dentro la fortuna da 118 miliardi di dollari della donna più ricca d'America

2026-09-18 13:29:16 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/09/18/alice-walton-patrimonio-donna-piu-ricca-america/>

di *Andrea Murphy* La ricchezza genera ricchezza. Chiedetelo ad **Alice Walton**, che si riconferma la donna più ricca d'America nell'annuale classifica [*Forbes 400*](#) — per il quarto anno consecutivo in vetta e per la undicesima volta negli ultimi dodici anni.

L'unica figlia del fondatore di Walmart, Sam Walton (scomparso nel 1992), è **più ricca di 12 miliardi di dollari** rispetto a un anno fa grazie al rialzo del 10% delle azioni del colosso del retail, spinto dalla crescita dell'e-commerce, degli abbonamenti e dall'espansione del servizio di consegna ultra-veloce. Walton sta espandendo ulteriormente il divario che la separa dalla seconda donna più ricca d'America, l'erede di Koch, Inc. Julia Koch, la cui fortuna è cresciuta di 3,4 miliardi di dollari nell'ultimo anno — ma che ora risulta più "povera" della Walton di **33,4 miliardi**, a fronte di un distacco di 24,8 miliardi registrato un anno fa.

LEGGI ANCHE: [*"Chi sono i Walton, la famiglia americana da 500 miliardi di dollari"*](#)

L'asse ereditario dei Walton e il controllo di Walmart

Nel complesso, Walton, 76 anni, si posiziona al **13esimo posto tra le persone più ricche d'America**, subito dietro ai fratelli **Rob Walton** (patrimonio stimato: 132 miliardi di dollari) e **Jim Walton** (128 miliardi di dollari). Insieme, i tre fratelli, due eredi del fratello **John Walton** (scomparso nel 2005) e alcuni trust benefici a suo nome detengono una quota complessiva del 44% in Walmart. Rob Walton si è ritirato dal consiglio di amministrazione di Walmart nel 2024 dopo oltre quattro decenni come consigliere, di cui più di 20 nel ruolo di presidente. Jim Walton presiede tuttora l'Arvest Bank Group della famiglia, che vanta un attivo di 26 miliardi di dollari.

LEGGI ANCHE: [*"Chi sono i 10 miliardari under 40 più ricchi d'America"*](#)

Dagli esordi alla passione per l'arte: il Crystal Bridges Museum

Il percorso di Alice Walton verso il titolo di donna più ricca d'America è iniziato nel 1953, quando suo padre, con grande fiuto per gli affari, cedette all'80% la proprietà della holding di famiglia ai figli nove anni prima di aprire **il primo punto vendita Walmart**, evitando così una futura ed enorme stangata sulle tasse di successione. Alice si è laureata in economia e commercio presso la Trinity University in Texas nel 1971.

Ha lavorato brevemente per Walmart come **buyer di abbigliamento per bambini**, per poi spostare la sua attenzione sulla curatela d'arte. Ha presieduto per un decennio il **Crystal Bridges Museum of American Art** della famiglia nella loro città natale, Bentonville (Arkansas), prima di lasciare l'incarico nel 2021.

La collezione permanente del museo è incentrata sull'arte americana degli ultimi cinque secoli. Tra le opere di maggior rilievo figurano *Rosie the Riveter* di Norman Rockwell, *Radiator Building-Night, New York* di Georgia O'Keeffe e un ritratto di George Washington del 1797 eseguito da Gilbert Stuart. Ad Alice Walton

va il merito di aver fondato il museo, sebbene quasi tutti i 1,6 miliardi di dollari necessari per l'apertura della struttura nel 2011 provengano dai trust intitolati al defunto fratello John e alla madre Helen Walton (scomparsa nel 2007).

L'impegno filantropico: dall'arte alla medicina fino all'ateneo Stem

Mentre il titolo Walmart volava nei decenni successivi alla morte di Sam, la famiglia ha gradualmente venduto o donato decine di miliardi di dollari in azioni per mantenere la propria quota al di sotto del 50%, nonostante i massicci piani di riacquisto di azioni proprie (*buyback*) del gigante del retail.

Walton ha incanalato parte dei propri proventi in **attività filantropiche personali**, intensificate nell'ultimo decennio con il versamento di oltre 6 miliardi di dollari in cinque fondazioni benefiche di famiglia; queste ultime hanno erogato più di 2 miliardi di dollari di fondi personali della Walton fino al 2024 (anno relativo alle più recenti dichiarazioni dei redditi degli enti no-profit di famiglia).

Attraverso la sua **Art Bridges Foundation**, dalla fondazione dell'ente no-profit nel 2016 ad oggi Walton ha speso oltre 500 milioni di dollari per acquistare e concedere in prestito opere d'arte americana a **più di 400 musei in tutto il Paese**.

Ha inoltre donato almeno **250 milioni di dollari** alla Alice L. Walton School of Medicine di Bentonville, che ha accolto la sua prima classe di 48 studenti del corso quadriennale in medicina nel 2025. Nello stesso anno, Alice e altri membri della famiglia hanno annunciato la costruzione di una nuova università specializzata in materie STEM sul sito della ex sede centrale di Walmart in città. L'istituto prevede di accogliere la sua prima classe di studenti nel 2029.